Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

RIVELAZIONI SUL BILANCIO DELLA SOCIETA' APPROVATO SABATO 21 APRILE DALL'ASSEMBLEA ANNUALE DEGLI AZIONISTI

## IMMOBILIARE: capitale aumentato di 6 miliardi 1507 milioni di utili, 62 milioni in meno di tasse

**Il presidente ing. Gualdi nutre fiducia per la costruzione a Monte Mario dell'albergo Hilton - Aumento di tutte le voci attive - Un gabbione di sette piani in via Terme di Diocleziano - Nuove lottizzazioni fuori piano regolatore**

La «Società generale immobiliare di lavori di utilità pubblica e agricola», la grande intrapresa vaticana il cui nome è legato agli scandali che hanno travolto la Giunta comunale di presieduta dall'ingegner Rebecchini, ha aumentato il capitale sociale di 10 a 16 miliardi. La decisione è stata presa al termine dell'annuale assemblea degli azionisti che ha avuto luogo, nella tarda serata di sabato scorso nella sala delle riunioni della Società, in via Agostino De Pretis 45/A. Erano presenti 121 azionisti, rappresentanti, in proprio o per delega, circa 25 milioni di titoli, e i principali dirigenti, tra i quali il presidente della Società, ingegner Eugenio Gualdi, il principe Pacelli, l'ingegner Bernardino Nogara e l'architetto dei sacri palazzi apostolici, ingegner Enrico Pietro Galeazzi.

La relazione del presidente Gualdi, che ha preceduto la richiesta di aumento dei capitali, è stata densa di interessanti annunci riguardanti le iniziative che la Generale Immobiliare ha intrapreso, forte della sua posizione di monopolio e del benevolo appoggio concessole dalle autorità capitoline.

La Società, dopo aver praticamente terminato i nuclei residenziali della Balduina, a Monte Mario, è pronta a partire all'attacco della zona posta oltre la ferrovia Roma-Viterbo, fuori del piano regolatore. L'approvazione dei piani particolareggiati è data già per scontata, al punto che i tecnici della SGI hanno già pronti i progetti per la costruzione di un cavalcavia che passerà sopra la linea ferroviaria. Un nuovo nucleo residenziale di lusso (costo previsto a vano attorno ai due milioni e mezzo) dovrebbe essere iniziato sul finire dell'estate tra la via Cassia e via della Camilluccia, su Due Pini. E si noti che si tratta di opere tutte previste in una direzione che il nuovo Piano regolatore dovrebbe escludere da quelle di sviluppo della città.

Buone prospettive vi sono anche per la lottizzazione, fuori del piano regolatore, dei terreni su viale Cristoforo Colombo, fermata dal Comune in seguito allo scandalo sollevato dall'opposizione in Campidoglio. «Confidiamo — ha detto con aria sorridente l'ingegner Gualdi — che queste opere non debbano essere differite ancora per molto».

Passando dalla periferia al centro della città, la «Immobiliare delle Terme di Diocleziano» presieduta dallo stesso ingegner Gualdi, è completamente controllata dalla SGI, ha ottenuto ai primi di aprile la approvazione di un grande edificio tra via delle Terme di Diocleziano e via Pastrengo. Si tratterà, secondo i progetti benevolmente approvati dal Comune, di un enorme scatolone di cemento armato di sei piani, più un attico, del volume di 75.300 metri cubi, che dovrebbe ospitare 61 uffici, 40 grandi appartamenti, 9 negozi e 3500 metri quadrati di autorimesse e magazzini. Per la costruzione dell'attico le autorità comunali hanno fatto un piccolo strappo, in quanto l'edificio in questo modo supererà l'altezza consentita.

### L'albergo Hilton

Di notevole interesse sono le prospettive per la costruzione dell'albergo Hilton a Monte Mario, così come sono state annunciate dall'ingegner Gualdi. Lo scandalo di questo progetto che ha accompagnato la calata del sipario sulla vicenda della Giunta capitolina non ha scosso la fiducia della SGI. Come è noto la Generale Immobiliare creò una società apposita (la Italo-Americana Nuovi Alberghi-IANA) con un capitale di 10 milioni, in collaborazione con la «Hilton Hotels International», di proprietà del signor Conrad Hilton, ex marito di Zsa Zsa Gabor, padrone di una catena di alberghi di grande lusso. L'incarico — secondo il progetto che suscitò lo scandalo — sarebbe dovuto sorgere a Monte Mario, su un terreno della Generale Immobiliare sul quale gravavano fortissimi vincoli, costruzione rada di villini. Il sindaco Rebecchini, che proponeva l'abolizione di questi vincoli per far cosa grata alla SGI, dovette battere precipitosamente in ritirata.

Sabato scorso, in occasione dell'assemblea degli azionisti della Generale Immobiliare, è giunto a Roma il signor Conrad Hilton, reduce da Montecarlo, dove aveva rappresentato il presidente degli Stati Uniti alle nozze tra Ranieri III e miss Grace Kelly. Venerdì si è anche tenuta la riunione del gruppo consiliare democristiano. Questi due avvenimenti hanno indubbiamente permesso all'ingegner Gualdi, dopo aver annunciato che la «Hilton Hotels International» ha aperto un grande albergo a Istambul sta costruendo il Nile Hotel al Cairo, ha progettato alberghi a Berlino, Montreal e Tokio, di soggiungere: «In questi giorni la rinnovata segnalazione alle autorità comunali della imminenza di decisioni che porterebbero all'abbandono della iniziativa ove i provvedimenti autorizzativi non fossero concretati, ha portato ad una manifestazione di volontà che costituisce ragione di rinnovata fiducia». Dietro questo linguaggio da sottile diplomatico c'è forse una promessa esplicita, da parte dei consiglieri democristiani, di giungere in qualsiasi modo all'approvazione del piano rebecchiniano in favore della Generale Immobiliare. Di certo l'ingegner Gualdi non avrebbe parlato così se non avesse avuto le sue solide ragioni e la IANA non avrebbe aumentato di botto il suo capitale da 10 milioni a ben 1.005 milioni se le prospettive non fossero ritenute più che rosee.

### L'unico intralcio

Il mancato inizio dei lavori per l'albergo Hilton (si tratterebbe di un albergo destinato ad accogliere esclusivamente vecchie miliardarie, attrici di passaggio e banchieri, e non risolverebbe neanche in minima parte la crisi alberghiera, che riguarda il settore e del medio hotel e degli alberghi turistici) rappresenta comunque l'unica deprecabile battuta d'arresto nel progresso arricchimento della intrapresa vaticana. I dirigenti della SGIL non sono abituati da molti decenni a trovare intralci nella loro marcia di espansione, da quando cioè la Società fallì sul finire del secolo scorso, dopo le pazzesche speculazioni del periodo della febbre edilizia. In ogni tempo sono riusciti a salvarsi, inserendo nell'organismo gli uomini più utili per oliare ingranaggi, come accadde durante il fascismo quando Filippo Cremonesi (detto «Pippo pappa»), Rolandi Ricci e Volpi di Misurata vennero immessi nel consiglio d'amministrazione.

Per il resto, il bastimento della SGI ha navigato a gonfie vele e lo dimostrano i dati del bilancio che l'ingegner Gualdi ha illustrato minutamente. Le attività sono passate, infatti, da 28 miliardi e 497 milioni del '55, a 31 miliardi e 528 milioni. Il capitale e le riserve sono balzati da 19 miliardi e 875 milioni del '55, a 20 miliardi e 457 milioni. L'utile netto (almeno quello iscritto ufficialmente nel bilancio) è stato nel 1955 di un miliardo e 507 milioni, con un incremento di 94 milioni rispetto all'utile del 1954.

In particolare, per quanto riguarda il capitolo dei fabbricati l'Immobiliare è passata in un anno da 6249 milioni a 6774 milioni, mentre per quello dei terreni vi è stato un incremento di 355 milioni. Nel corso dell'ultimo esercizio la SGI ha acquistato terreni per 743 milioni, altri terreni per 510 milioni li ha ottenuti incorporando piccole società e 162 milioni sono attribuiti all'avvaloramento di aree per opere urbanistiche.

All'aumento delle attività e dell'utile netto dichiarato, avrebbe dovuto corrispondere un aumento generale delle perdite, almeno per quanto riguarda il capitolo delle imposte. Ebbene il bilancio dell'Immobiliare presenta questo singolare fenomeno per cui, mentre vi è stato un incremento degli utili netti di ben 94 milioni in un anno, vi è stata una diminuzione delle imposte pari a 62 milioni, secondo la seguente tabella:

(in milioni)

| | 1955 | 1956 |
|---|---|---|
| S. G. I. | 299 | 246 |
| Sulle sue | 146 | 153 |
| Dirette | 15 | 4 |
| Fabb. | 48 | 39 |
| Terreni | 4 | 6 |
| Varie | 2 | 4 |
| | 7[illegible] | [illegible] |

Si tratta evidentemente di un generoso regalo che è stato fatto all'Immobiliare; e chi sa che, se la SGI dovesse ancora aumentare profitti e capitale, non si posa giungere al punto di esentarla completamente dal pagamento delle imposte, per le sue particolari benemerenze che vanno dalla distruzione dell'antica Villa Ludovisi-Buoncompagni (1886) al tentativo di deturpare Monte Mario.

Più che giustificate, quindi, appaiono le parole che, al termine della sua relazione l'ingegner Gualdi ha pronunciato per appoggiare la richiesta di aumento del capitale sociale (che avverrà attraverso la concessione gratuita di due miliardi di titoli agli azionisti e alla emissione di altri quattro miliardi di azioni a pagamento): «La forza ascensionale di lavoro dell'Azienda, se pure contenuta con la attuata riduzione dei centri di lavoro e l'indirizzo di non crearne dei nuovi, porta ad uno sviluppo dell'attività edilizia e alla naturale collaborazione per la soluzione dei più importanti problemi cittadini. Il trasferimento, poi delle iniziative edilizie dal piano dei singoli edifici a quello più razionale ed economico dei complessi organici di quartiere o di ben delineati nuclei edilizi comporta l'investimento di notevoli capitali nella urbanizzazione delle aree, che viene curata direttamente, date le limitate, possibilità di azione del Comune... L'appello che vi facciamo perchè investiate nuovi risparmi nell'azienda è sostenuto peraltro non solo dalla obbiettiva esigenza funzionale ma altresì dalla certezza di assicurare al nuovo capitale buoni e costanti rendimenti, in pegno dei quali va considerata la contemporanea attribuzione di azioni gratuite.»

Chi fermerà l'Immobiliare nella sua marcia ascensionale? Forse una nuova giunta democristiana nella quale figurasse, al posto del logorato Rebecchini, un Tupini che dei grossi imprenditori di edilizia è stato prima l'avvocato di fiducia e, successivamente, lo esponente attivo?.

### Aumenti di capitale

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1862 | L. | 25 000.000 | 1912 | » | 107.000 000 |
| 1894 | » | 15 000 000 | 1917 | » | 220 000 000 |
| 1898 | » | 1 250.000 | 1918 | » | 1.100 000 000 |
| 1921 | » | 30.000.000 | 1919 | » | 5 830 000.000 |
| 1925 | » | 36 000 000 | 1951 | » | 6 867 500 000 |
| 1928 | » | 70.000 000 | 1953 | » | 10 000 000 000 |
| 1930 | » | 72 800 000 | 1956 | » | 16 000 000 000 |
| 1938 | » | 102 000.000 | | | |

La proprietà dell'Immobiliare e delle società controllate è a Roma di 8 887.916 metri quadrati di aree, per un valore di oltre cento miliardi, oltre ai fabbricati, iscritti in bilancio per una cifra — di valore simbolico — di 6 197 000 000 di lire.

## Stamane il processo Espresso-Immobiliare

*Stamane le speculazioni edilizie della società Immobiliare, riportate clamorosamente alla ribalta dai fatti ben noti di questi giorni, saranno discusse anche in sede giudiziaria. Dinanzi alla quarta sezione penale del Tribunale (presidente Sardo; p.M. Corrias) avrà inizio infatti il processo per la querela presentata dalla società contro il settimanale radicale* L'Espresso.

*La vertenza ha avuto origine da un articolo di Manlio Cancogni pubblicato l'11 dicembre dello scorso anno. Esso documentava, con l'ausilio di cifre molto eloquenti, l'attività speculativa dell'Immobiliare e la politica particolarmente accondiscendente svolta dal sindaco Rebecchini e dalla Giunta comunale dc nei confronti di quella attività.*

*Il gigantesco monopolio edilizio si risentì in modo particolare per due delle denunce contenute nello scritto: i sistemi praticati per ottenere l'avallo di ogni affare dagli uffici capitolini; la creazione di una catena di società affiliate al solo scopo di «alleggerire» la pressione fiscale e di manovrare più liberamente sulle aree fabbricabili. Pertanto fu presentata, attraverso l'avvocato Filippo Ungaro, una querela per diffamazione contro l'autore dell'articolo e contro il direttore del settimanale Arrigo Benedetti.*

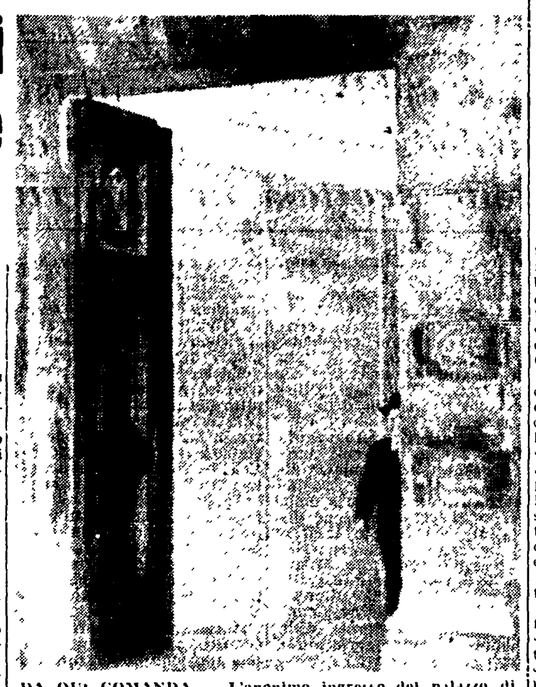
*Gli imputati, poichè precise e circostanziate denunce sullo stesso argomento sono state ripetutamente mosse in Consiglio comunale, hanno citato, quali testimoni, i consiglieri della Lista cittadina on Aldo Natoli, on Claudio Cianca, avv Luigi Gigliotti signor Francesco Arcese; i consiglieri on Leone Cattani, radicale, Addamiano, indipendente e Salerno, monarchico; gli economisti senatori Luigi Einaudi prof. Ernesto Rossi, prof Tullio Ascarelli dott Bruno Visentini e il giornalista Nicola Petruzzi.*

*La presenza di tali testimoni darà indubbiamente alla discussione giudiziaria un eccezionale rilievo di risonanza nazionale. Va rilevato anche che il Comune, sollecitato da* L'Espresso *in modo aperto a rispondere alle denunce in sede dibattito pubblico o dinanzi al magistrato, ha preferito tacere.*

*Arrigo Benedetti e Manlio Cancogni sono assistiti dagli avvocati Giovanni Ozzo e Achille Battaglia.*

### Un o.d.g. degli impiegati delle pensioni di guerra

Gli impiegati del sottosegretariato alle pensioni di guerra, riuniti in assemblea, hanno approvato un ordine del giorno di protesta contro il perdurare della situazione di disagio conseguente alla mancata soluzione, da parte delle autorità competenti, dei problemi del personale.



**DA QUI COMANDA — L'anonimo ingresso del palazzo di Via Agostino Depretis dove ha sede l'Immobiliare. Da qui, più che dal Campidoglio, negli scorsi otto anni di amministrazione dc, sono partite le decisioni per lo sviluppo di Roma**

IERI A GUIDONIA

## Infortunio mortale in un cantiere edile

**La vittima era un giovane gruista sposato da un anno — Le responsabilità dell'impresa**

In circostanze particolarmente drammatiche, che pongono in risalto la pesante responsabilità dell'impresa, un giovane operaio edile è ieri rimasto vittima di un infortunio, mentre era intento al suo lavoro nel cantiere dell'impresa SACIP a Guidonia.

Alle ore 9,40 l'enorme gru che sorge nel cantiere è uscita dai binari di scorrimento ed è caduta; il meccanico addetto alla manovra, Alvaro Senesi che si trovava nella cabina situata a 28 metri dal suolo, nulla ha potuto fare per porsi in salvo. Piombato a terra chiuso nella sua scatola di ferro, è deceduto sul colpo. Il giovane gruista di Guidonia aveva 25 anni ed era sposato da appena un anno.

La disgrazia non può evidentemente imputarsi ad un errore di manovra dell'operaio ma al fatto che la corsa del carrello sul binario sul quale è montata la gru, non si è potuta arrestare al termine del tratto di binario a causa della mancata collocazione, a questa estremità, di un apprestamento blocca-corsa.

L'impresa, che lavora per conto del Cementificio Marchiennò all'interno dello stabilimento di Guidonia — come informa la CdL — già altre volte si è resa colpevole di gravi violazioni alle misure di sicurezza del lavoro. Si attendono ora i risultati dell'inchiesta promossa dall'Ispettorato del Lavoro in collaborazione con l'Enpi.

* * *

Un manovale è stato vittima ieri di un grave infortunio sul lavoro. Verso le ore 14,45, mentre Mario Olivetti, di 37 anni, da Tofia (Rieti), era intento a scavare una buca, in via della Giuliana, per conto della ditta Opidi con sede in via Barberini 68, improvvisamente è stato colpito dalla caduta di un grosso masso di terra, staccatosi dal ciglio della strada. Soccorso dai compagni di lavoro e trasportato al S. Spirito, il poveretto è stato ricoverato in corsia.

### RADIO e TV

**Programma nazionale** - Ore 7 8 13 14 20,30 23,15 Giornale radio; 6,45: Lezione d'inglese; 7,15: Buongiorno; Musiche del mattino; 7,50: Le commissioni parlamentari; 8,15: Rassegna stampa italiana; Ritmi e canzoni; 8,45: La comunità umana; 11: La radio per le scuole; 11,30: Complesso "Esperia"; 11,45: Musica da camera; 12,10: Orchestra Galassini; 13,20: Musica operistica; 14,15: Arti plastiche e figurative e Cronache musicali; 16,30: Le opinioni degli altri; 17: Canzoni di Sanremo; 17,30: Ai vostri ordini; 18: Sestetto Tucci; 18,15: Giro d'Italia motociclistico; 18,30: Questo nostro tempo; 18,45: Pomeriggio musicale; 19,45: La voce dei lavoratori; 20: Orchestra Conte; 20,45: Radiosport; 21: "Il berretto a sonagli", di L. Pirandello; 22,30: Canta D. Kaye. 22,45: Concertino; 23,30: Musica da ballo.

**Secondo programma** - Ore 13,30 15 18 20 Giornale radio; 9: Effemeridi; Il buongiorno; 9,30: Orchestra Kramer, 10: Appuntamento alle dieci; 13: "K O"; 13,45: Il contagocce, 13,50: La fiera delle occasioni; 14,30: Schermi e ribalte; Canta V. Paltrinieri; 15,15: Caffè continentale; 16: Terza pagina, 17: Concerto operistico; 18,15: Programma per i ragazzi; 19: Classe unica; 19,30: Musica leggera; 20,15: Giro d'Italia motociclistico; 20,30: Anteprima; 21: "Il motivo senza maschera"; 22: Telescopio; 22,30: Ultime notizie. Orchestra Mantovani. 23: Siparietto: Note di notte.

**Terzo programma** - Ore 21: Giornale del terzo; 19: La civiltà arabo-islamica; 19,30: Novità librarie; 20,15: Concerto; 21,20: La scoperta dei mari del sud (ultima trasm.); 21,50: Mozart.

**Televisione** - Telegiornale alle 20,30 e in chiusura; 17,50: Vetrine; 18,15: Entra dalla comune; 20,45: Nuovi film italiani; 21: L'amico degli animali. 21,35: "La via diritta" (telefilm); 22: Sidney Bechet e la sua orchestra; 22,30 Curiosando in Fiera.

IRRUZIONE DELLA SQUADRA POLITICA NELLA SEZIONE FASCISTA DI VIA PERUGIA

## Un ordigno ad alto potenziale esplosivo trovato dalla polizia in una sede missina

*Venti giovani sono stati fermati — La bomba doveva servire per una azione terroristica — Una organizzazione di dinamitardi su scala nazionale — Gli arresti di Torino*

Un potente ordigno esplosivo è stato sequestrato nella sede del MSI di via Perugia 21 dagli agenti della squadra politica della Questura nel corso di una perquisizione eseguita ieri mattina. Sulle caratteristiche dell'ordigno e sui risultati dell'operazione la polizia mantiene un assoluto riserbo, dato che le indagini sono tuttora allo stato di sviluppo. Si sa per altro che una ventina di giovani neofascisti sono stati fermati e interrogati e pare che la bomba, che era pronta per l'uso, dovesse servire per una azione terroristica contro le sedi dei partiti di sinistra e dell'ANPI che gli sciagurati giovani missini, spinti dalla campagna di odio e di violenza scatenata dai loro dirigenti, volevano consumare nell'anniversario della Liberazione.

Non si conoscono i nomi dei fermati e nemmeno quanto la polizia ha trovato in altre sedi rionali del movimento fascista, perquisite ieri mattina su autorizzazione della autorità giudiziaria.

L'irruzione della polizia romana nelle sedi fasciste fa seguito all'arresto avvenuto a Torino lunedì 16 aprile di dodici giovani terroristi, tutti appartenenti al gruppo giovanile «Guido Pallotta» del M.S.I., già pregiudicati per atti teppistici contro sedi dei partiti di sinistra e organizzazioni partigiane, alcuni dei quali in attesa di processo per un attentato contro la sede dell'ANPI torinese. Nelle abitazioni di alcuni degli arrestati la polizia rinveniva 94 cartucce di tritolite (miscuglio di tritolo con alluminio e nitrato d'ammonio) ad alto potenziale esplosivo, detonatori, micce, una bomba da mortaio e una baionetta. I dodici sciagurati, nel corso degli interrogatori, confessavano di aver organizzato una serie di attentati da consumarsi. Il 25 aprile. Uno degli arrestati, Carmelo La Malfa di 20 anni è romano e si era recato a Torino per prendere contatto con i giovani terroristi di quella città per organizzare le azioni criminali. La questura di Torino veniva così altresì a conoscenza che un gruppo di fascisti della zona di Anzio si sarebbe recato nel Nord per organizzarvi attentati. Pertanto le indagini venivano allargate a Milano, Firenze e Roma.

Sebbene manchino notizie ufficiali è evidente che la perquisizione operata nella sede fascista di via Perugia, rientra nel quadro delle indagini sviluppatesi dopo la scoperta del complotto fascista di Torino. Il La Malfa, arrestato a Torino dopo che da quella città era stato rispedito a Roma con foglio di via obbligatorio, è una figura equivoca di perturbatore e di provocatore, accecato dall'odio inculcatogli nelle sedi missine. Il rinvenimento di materiale esplosivo nella sede fascista di via Perugia, nelle abitazioni dei giovani traviati di Torino e gli accertamenti che vengono condotti dalla polizia a Firenze e a Milano, fanno pensare che ci troviamo di fronte ad un piano criminoso orchestrato su scala nazionale. Appare perciò estremamente improbabile che il La Malfa si sia mosso da Roma spontaneamente per prendere contatti con i dinamitardi del MSI di Torino.

### E' morto ieri Angelo Zottoli

E' morto a Roma Angelo Andrea Zottoli, noto critico letterario e studioso, membro dell'Accademia dei Lincei.

Funzionario dal 1905, del ministero della Pubblica Istruzione, ne uscì nel 1925, con il grado di ispettore generale, perchè contrario al fascismo, rientrando nella pubblica amministrazione nel 1945 come Consigliere di Stato. Dopo la Liberazione ricoprì inoltre la carica di commissario dell'Istituto per la «Enciclopedia italiana» (giugno 1944-1946). Di lui si ricordano pregevoli saggi critici sul Leopardi, sul Manzoni e sul Casanova, nonchè una apprezzata edizione di tutte le opere di M. M. Boiardo. Era nato a Salerno nel 1879.

### CONVOCAZIONI

**Partito**

**Chimici** [illegible]

**Tutte le sezioni** [illegible]

**Metallurgici** [illegible]

**Responsabili femminili** [illegible]

**Tassisti:** [illegible]

## Dal 1° maggio i manifesti affissi solo sui tabelloni

**Una riunione in Prefettura fra i vari partiti - Il comune impegnato a ripulire i muri in 5 giorni**

Ha avuto luogo ieri in Prefettura una riunione dei vari partiti, presenti i rappresentanti della Questura e della Arma dei CC, per discutere delle modalità di applicazione della nuova legge sulla propaganda elettorale.

Le decisioni cui si è giunti, comunque, sono le seguenti: 1) visto che il Comune potrà procedere alla assegnazione dei posti sugli appositi tabelloni non prima della fine del mese, i partiti si sono trovati d'accordo nel por fine alla libera affissione dei manifesti alle ore 24 del 30 aprile. Le affissioni nei tabelloni, cominceranno, dunque, il 1 maggio; 2) il Comune è stato impegnato a dedizzare tutti i manifesti dai muri nel periodo intercorrente fra il 1 e il 5 maggio.

Tutti i partiti, meno la DC, hanno dunque avanzato l'esigenza che venga più esattamente disciplinata l'affissione dei manifesti delle organizzazioni cosiddette fiancheggiatrici, cioè non concorrenti con proprie liste, al fine di porre su un piano di parità tutti i partiti, anche per quanto riguarda la propaganda dei movimenti fiancheggiatori. Come abbiamo detto, solo la DC non ha aderito a questa richiesta, sulla quale, comunque, si dovrà a discutere.

### Convegno cittadino della F.G.C.I. a Salario

**Questa sera alle ore 19 nei locali della sezione Salario, via Sebino 43, si terrà il convegno cittadino dei capi gruppo Campidoglio dei circoli della F.G.C.**

**Parleranno: Otello Nannuzzi, segretario della Federazione del Partito; Aldo Giunti, segretario della F.G.C. romana.**

## L'Amministrazione della Provincia dà vita a 60 ambulatori sanitari

**Arredamento e attrezzatura tecnica per i locali messi appositamente a disposizione dei comuni delle zone depresse**

Su proposta della Giunta, il Consiglio provinciale, nella riunione del 10 aprile scorso ha autorizzato la spesa di L. 12 milioni 700 000 per l'acquisto di materiale da cedersi gratuitamente a cinquantotto comuni della provincia per l'arredamento e l'attrezzatura tecnica di ambulatori sanitari per medico condotto.

Gli ambulatori saranno costituiti da due ambienti (uno per sala di visite e l'altro per sala d'attesa), opportunamente sistemati con pareti e pavimenti lavabili, dotati di impianto di acqua e di luce, installati in locali che verranno messi a disposizione dai singoli comuni interessati.

Gli ambulatori che verranno istituiti saranno in numero di sessanta e ne beneficeranno i seguenti comuni: Affile Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Artena per le frazioni di Macere e Colubri, Camerata Nuova, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Canterano, Capranica Prenestina per la frazione di Guadagnolo, Casape, Castel S. Pietro Romano, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Ciciliano, Cineto Romano, Civitella S. Paolo, Filacciano, Gavignano, Genazzano, Gerano, Gorga, Jenne, Labico, Licenza, Mandela, Marano Equo, Mazzano Romano, Monteflavio, Montorio Romano, Morlupo, Nazzano, Nerola, Percile, Pisoniano, Poli, Ponzano Romano, Riano, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Roccagiovane, Rocca S. Stefano, Roiate, Rovriano, Sacrofano, Sambuci, S. Oreste, Saracinesco, Subiaco per la frazione di Madonna della Pace, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vallepietra, Vallinfreda, Velletri per la frazione di Larino, Vivaro Romano, Valmontone per la frazione di S. Sindico.

L'arredamento di essi, di tipo conforme, concordato con lo Ufficio del Medico Provinciale sarà costituito in mobili di ferro moderni e razionali.

Lo strumentario sarà conforme per tutti gli ambulatori e comprenderà una adeguata dotazione di strumenti chirurgici e di presidi sanitari, anch'essa concordata con l'Ufficio del medico provinciale oltre ad una cassetta per odontoiatra.

La istituzione degli ambulatori, che ha incontrato il vivo plauso di tutte le amministrazioni comunali interessate, è in corso di realizzazione ed essa rappresenta un'opportuna, utile, encomiabile iniziativa dell'Amministrazione provinciale, intesa ad assicurare l'assistenza sanitaria a favore dei poveri nei comuni delle zone depresse della provincia.

### I mutilati ribadiscono le loro richieste

Il giorno 26 c.m. i mutilati e grandi invalidi di guerra di Roma si riuniranno alla Casa Madre, allo scopo di fare il punto sulla situazione, in merito alle rivendicazioni dell'aumento delle pensioni e delle cure climatiche, ribadita ieri sera da una delegazione di mutilati e invalidi, della quale faceva parte anche il compagno Elmo, vice presidente della sezione romana, al Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio.

Precedentemente circa 600 mutilati ed invalidi si erano riuniti alla Casa Madre, per dibattere questi problemi, ed in corteo si erano recati al Viminale, manifestando lungamente a via Milano. La polizia ad un certo punto permetteva alla delegazione di recarsi a parlamentare al Viminale. Il Capo di Gabinetto, pur dichiarando che il governo non ha mezzi, ha promesso il suo interessamento.

### Rubato un bracciale

Ignoti penetrati l'altra notte nella casa della domestica Anna De Chiesa, in via Francesco Redi 3 hanno asportato un braccialetto d'oro del valore di 70 mila lire.

La Corte Costituzionale con profondo dolore partecipa la scomparsa del Giudice

**Eccellenza Prof.**

**GIUSEPPE CAPOGRASSI**

che la priva del contributo prezioso della Sua alta dottrina

Le esequie avranno luogo in Roma martedì 24 corrente alle ore 10 nella Chiesa di S. Camillo

UOMINI E DONNE IN OTTO GIORNI SARETE PIU' GIOVANI

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI.NO.VA, composta su formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. RI.NO.VA si usa come una qualsiasi brillantina, con un risultato garantito e meraviglioso. RI.NO.VA non è una tintura, non unge, non macchia, elimina la forfora. Rinforza e rende giovanile la capigliatura.

Trovasi nelle profumerie e farmacie, oppure inviare vaglia postale di L. 420 al Cav. Angelo Vaj — Piacenza

## Devastano un'auto e la buttano nel fiume

*Una vecchia «Citroen» di proprietà del meccanico Gustavo Zontini abitante in via Adalberto 6 è stata gettata nell'Aniene da alcuni vandali dopo averla devastata. Lo stesso Zontini si è accorto ieri sera in via Valsoda che la sua macchina era stata saccheggiata: vetri infranti, tappezzeria strappata, pezzi di motore mancanti testimoniavano il passaggio dei vandali. Di ritorno dal commissariato dove aveva sporto denuncia, il meccanico non ha ritrovato nemmeno quella che era rimasta della povera auto. I carabinieri l'hanno vista stamattina nel fiume. Nella foto la folla incuriosita osserva l'auto sepolta dall'acqua*

## Un impiegato della FAO s'impicca in una cabina

Un suddito francese, Jacques Michot, di 37 anni, impiegato presso il servizio traduzioni della FAO, si è impiccato in una cabina adibita agli interpreti, il 17 scorso. Il macabro rinvenimento del cadavere, in stato di avanzata putrefazione, ha avuto luogo casualmente, ieri mattina, ad opera di un facchino, il quale lucidando il pavimento nei pressi delle cabine telefoniche, aveva avvertito un nauseabondo ed acre odore. Dopo aver aperte una ad una le cabine, chiuse da un duplice uscio, il facchino si è trovato dinanzi il cadavere del povero impiegato, il quale si era tolta la vita legandosi ad una sedia e passando attorno al collo un nodo scorsoio.

Superati gli intralci derivanti dal fatto che la sede della FAO gode dei diritti di extraterritorialità, il capo della Squadra omicidi, dott. Macera, esperiti i rilevamenti del caso, ha proceduto all'apertura del cassetto della scrivania dell'ufficio del suicida, dove è stata rinvenuta una lettera nella quale il Michot dichiara i motivi per cui si voleva togliere la vita: una grave malattia, che gli avrebbe impedito di poter continuare nel suo lavoro.

### Orario dei negozi per domani

**Domani, nell'anniversario della Liberazione, tutti i negozi di abbigliamento, arredamento e merci varie resteranno chiusi per l'intera giornata.**

**I negozi di generi alimentari resteranno aperti fino alle 13 senza limitazioni di vendita.**

**Gli esercizi di barbiere saranno aperti dalle ore 8 alle 13.**

DANDY ROMA Via Nazionale, 166 (ang. Via XXIV Maggio)

*Sartoria - Camiceria - Abbigliamento*

*Confezioni... tessuti di classe*

I medici consigliano la "PAPPA REALE,,

La prodigiosa «PAPPA REALE» che alimenta la regina delle api è in vendita nelle migliori farmacie. Poichè la «PAPPA REALE» allo stato naturale è deteriorabile, quanto il latte, soltanto il procedimento di stabilizzazione del biologo De Belvefer, garantisce nella confezione «APISERUM» la sua conservazione mantenendo inalterato il suo alto potere nutritivo e biologico. Rifiutate ogni imitazione ed esigete il prodotto originale francese «APISERUM». - La documentazione gratuita richiedetela a MATA' - Corso Francia 5, Torino.